



COMUNE DI CASTELLO TESINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10

della Giunta Comunale

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2018-2020. Aggiornamento 2019. Presa d'atto non necessita

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle **ore 17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

IVAN BOSO	SINDACO
NICOLE FATTORE	VICE SINDACO
JOCHEN AMBROSINI	ASSESSORE

Assenti giustificati:

ROBERTO FATTORE	ASSESSORE
-----------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale Bruno Zampedri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Boso Ivan** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 06 novembre 2012 n° 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con Legge 03 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 (ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110) con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Atteso che l’obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, mediante l’adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici;

Rilevato che la normativa in materia vigente, di cui alla Legge 06 novembre 2012 n° 190 e s.m., prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato a tal fine quanto disposto dall’art. 1, comma 8, della Legge n° 190/2012 e s.m., che testualmente recita: *“L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*;

Vista la deliberazione giuntale n° 13 dd. 28.01.2014, esecutiva, con la quale, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della Legge n° 190/2012, è stato individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario comunale pro tempore;

Visti i successivi atti di nomina del medesimo quale responsabile anche per la Trasparenza e l’Accesso civico ed inoltre della tenuta del Protocollo informatico, della gestione dei flussi dei documenti e degli archivi, quindi della conservazione (digitale) dei documenti e da ultimo anche della transizione digitale;

Viste e richiamate le deliberazioni giuntali con le quali negli anni si è provveduto ad adottare il Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Castello Tesino, che ha validità triennale – da ultimo il Piano 2017 – 2019 ed i relativi aggiornamenti annuali;

Preso atto che i Piani e gli aggiornamenti adottati negli anni sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell’Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Corruzione) e sono stati trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le indicazioni del Dipartimento medesimo; così come previsto dalla normativa in materia vigente;

Vista la nota prot. n. 833 dd. 29.01.2019, con la quale l’attuale Segretario del Comune di Castello Tesino, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (R.P.C.T.), richiamata la normativa e gli adempimenti dalla medesima richiesti; vista la delibera n. 1074 del 21.11.2018 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione; Piano che vale quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per i soggetti tenuti all’applicazione della normativa. Comunicato che con avviso prot. n. 257 dd. 11.01.2019,

pubblicato sull'Albo telematico del Comune e sul sito istituzionale, si è reso noto che veniva avviata la procedura aperta di consultazione ai fini della formulazione di eventuali proposte di modifica e/o integrazione al Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 per l'aggiornamento 2019 del Comune di Castello Tesino; invitando tutti i portatori di interesse ed i soggetti aventi titolo/interesse, a presentare eventuali osservazioni, proposte di modifica e/o integrazione del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 gennaio 2019, utilizzando la modulistica che veniva pubblicata in allegato all'avviso; che peraltro entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni, proposte di modifica e/o integrazione del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020. Considerato che l'Autorità con la sopra citata delibera n. 1074/2018 ha indicato, quale forma di semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità di provvedere all'adozione/aggiornamento con modalità semplificate; in forza di tale semplificazione, in ragione delle difficoltà organizzative e, solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT/suo aggiornamento non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, la Giunta comunale può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nell'ultimo anno, conferma la validità del PTPCT/aggiornamento già adottato. Comunica che non si rende necessario aggiornare ulteriormente, in questa sede, il Piano già adottato in precedenza, come aggiornato con la deliberazione giuntale n° 11/2018, verificata la completezza delle previsioni in esso contenute con riferimento ai contenuti minimi obbligatori già indicati dall'Autorità fin dal P.N.A. 2013; contenendo esso l'individuazione dei processi a rischio corruzione, l'individuazione (mappatura), per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione; con l'individuazione, per ciascun processo selezionato, delle azioni di prevenzione dei singoli rischi rilevati;

Ritenuto pertanto giusto ed opportuno, quanto sopra premesso, provvedere alla formale presa d'atto che non si provvede, per l'anno in corso, all'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020;

Preso atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, come indicato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione";

Ricordato che la medesima determinazione dell'ANAC n. 12/2015 ha sottolineato "l'utilità", ma non l'obbligo, di approvazione da parte del Consiglio comunale di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC;

Ritenuto comunque opportuno, nella prima seduta utile, comunicare al Consiglio comunale l'avvenuta adozione del presente provvedimento;

Ricordato, altresì, che il Piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella determinazione ANAC n. 12/2015 e successive, qualora si renda necessario;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2;

Preso atto che non è stato possibile acquisire il parere del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, essendo egli "interessato" e non essendovi altri funzionari in grado di renderlo in sua vece;

Dato atto che esso non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e/o di copertura finanziaria;

Atteso che l'adozione dello stesso rientra nella competenza della Giunta comunale;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto in premessa, che non si provvede, per l'anno in corso, secondo quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n. 1074 del 21.11.2018, all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) del Comune di Castello Tesino; così come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione con nota prot. n. 833 dd. 29.01.2019;
2. Di disporre che venga comunque assicurata la necessaria correlazione tra il P.T.P.C. così come in precedenza approvato/aggiornato e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP), stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili dei servizi e dei responsabili di procedimento;
3. Di dare atto che anche relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei Piani in oggetto, verrà sempre verificato non sussista conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e/o ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti Anticorruzione;
5. Di trasmettere copia del medesimo al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della Legge n° 190/2012 e s.m., all'A.N.A.C., cui sono state trasferite le competenze in materia di Anticorruzione prima in capo al Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. Di informare il Consiglio comunale dell'avvenuta adozione dello stesso nel corso della prima seduta utile.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti rimedi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro n. 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n° 104 e s.m.; ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro n. 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199 e s.m..

Letto, approvato e sottoscritto.

<p>Il Sindaco</p> <p><i>Ivan Boso</i></p>		<p>il Segretario Comunale</p> <p><i>Bruno Zampedri</i></p>
---	--	--

Alla presente sono uniti:

- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.